



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 10/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Nuovo Piano Asili Nido: differita la scadenza

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha differito la scadenza dell'avviso relativo al Nuovo Piano Asili Nido PNRR.

L'obiettivo del bando è aumentare il numero di posti disponibili per la fascia 0-2 anni, in linea con i target fissati dalla Commissione europea.

Il finanziamento è destinato esclusivamente alla costruzione di nuovi asili nido, l'ampliamento funzionalmente autonomo di edifici esistenti e la riconversione di edifici pubblici non ancora destinati ad asili nido. Non sono invece ammessi interventi di riqualificazione o messa in sicurezza di asili già esistenti, né l'utilizzo dei fondi per coprire aumenti di costo su progetti già finanziati.

Beneficiari: comuni inseriti negli allegati 1 e 2 al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 marzo 2025, n. 51 che sono stati individuati sulla base dei seguenti criteri: popolazione residente e popolazione nella fascia di età 0-2 anni di almeno 45 bambini, secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili al 1° gennaio 2024; copertura del servizio nella fascia di età 0-2 anni inferiore al 33%, secondo il dato ISTAT 2022 e tenuto conto anche dei nuovi posti già autorizzati e in fase di realizzazione di progetti nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR.

Tutti i suddetti comuni possono presentare manifestazione di interesse. Si precisa che, in mancanza di presentazione della manifestazione di interesse, non sarà possibile successivamente finanziare i comuni benché inseriti nei suddetti allegati.

Possono presentare manifestazione di interesse anche gli enti locali non inseriti nell'allegato 2, con una popolazione residente nella fascia di età 0-2 anni inferiore a 45 bambini, secondo il dato ISTAT al 1° gennaio 2024, e che contestualmente registrano una copertura del servizio nella fascia di età 0-2 anni inferiore al 33% sulla base dell'ultimo dato ISTAT disponibile del 2022, anche tenuto conto dei nuovi posti già autorizzati e in fase di realizzazione dei progetti

nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR.

Tali comuni, al fine di raggiungere insieme i requisiti minimi, partecipano in forma aggregata e in convenzione con comuni limitrofi che ugualmente da soli non possiedono i requisiti minimi e non sono parimenti inseriti nell'allegato 2. I comuni potranno aderire alla procedura di manifestazione di interesse in forma aggregata con un comune capofila e saranno poi inseriti, con l'indicazione del comune capofila, nell'allegato 2 e ordinati secondo i medesimi criteri degli altri enti già inseriti nel suddetto elenco.

Cofinanziamento: per ogni nuovo posto creato, sono previsti € 24.000 nel caso di nuove costruzioni o demolizioni con ricostruzione e € 20.000 per la riconversione di edifici esistenti non già destinati ad asili nido.

Nuova scadenza: 30/04/2025, ore 15:00

Fonte: sito [PNRR Istruzione](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

FAMI: Bando 2025 per azioni transnazionali su migrazione e integrazione

Nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) è aperto un nuovo bando per azioni transnazionali.

La *Call* dispone complessivamente di € 34 milioni per finanziare progetti focalizzati sui seguenti *topic* (ciascuna candidatura può riguardare un solo *topic*):

1) AMIF-2025-TF2-AG-INTE-01-WOMEN: sostegno a misure per l'integrazione economica e sociale delle donne migranti (budget disponibile: € 9.000.000)

L'obiettivo è promuovere l'integrazione socio-economica delle donne migranti e migliorare il sostegno a loro fornito, tramite:

- attività per aumentare la consapevolezza delle donne migranti sulle opportunità e i diritti correlati al lavoro, comprese azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione per i gruppi vulnerabili;

- approcci integrati per il sostegno all'integrazione nel mercato del lavoro (consulenza e formazione sul lavoro, formazione linguistica, attività di aggiornamento e riqualificazione) e corsi di integrazione civica;
- programmi di *mentoring* volti a migliorare l'integrazione sociale ed economica;
- attività per aumentare la partecipazione sociale, culturale e politica delle donne migranti nelle comunità locali;
- attività per co-progettare, assieme a donne migranti/organizzazioni rappresentative dei loro interessi, misure di sostegno all'integrazione;
- attività di formazione e sensibilizzazione dei funzionari pubblici e dei professionisti sulle esigenze specifiche e la situazione delle donne migranti nell'accesso al sostegno all'integrazione e ai servizi pubblici;
- conferenze, *workshop* e apprendimento reciproco per lo scambio di esperienze e la diffusione di buone pratiche in materia di sostegno all'integrazione delle donne migranti tra i responsabili politici e gli operatori del settore.

2) AMIF-2025-TF2-AG-INTE-02-HEALTH: Accesso all'assistenza sanitaria (budget disponibile: € 9.000.000)

L'obiettivo è garantire che i migranti possano integrarsi efficacemente nei sistemi sanitari esistenti, piuttosto che rendere necessari cambiamenti ai sistemi stessi.

Si possono prevedere:

- attività per aumentare la consapevolezza dei migranti in merito ai diritti e opportunità correlati all'assistenza sanitaria, nonché azioni volte a sensibilizzare sull'assistenza sanitaria mentale, la prevenzione e la salute sessuale e riproduttiva, in particolare per i giovani migranti e i minori non accompagnati nella fase di transizione verso l'età adulta;
- attività per co-progettare, con migranti, donne migranti e organizzazioni rappresentative dei loro interessi, misure di sostegno all'integrazione legate all'assistenza sanitaria;
- seminari di formazione, apprendimento reciproco e azioni di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei funzionari pubblici, compresi i responsabili politici, e dei professionisti sulle esigenze specifiche e la situazione dei migranti e delle donne migranti nell'accesso all'assistenza sanitaria;
- conferenze, *workshop* e attività di apprendimento reciproco per lo scambio di esperienze e la diffusione di buone pratiche tra i responsabili politici e gli operatori del sostegno all'integrazione in relazione all'accesso effettivo alle cure sanitarie dei migranti e, in particolare, delle donne migranti.

3) AMIF-2025-TF2-AG-INTE-03-DIGITAL: Migliorare le competenze digitali tra i migranti (budget disponibile: € 5.000.000)

L'obiettivo è sostenere progetti che integrino e si basino sulle iniziative UE esistenti per lo sviluppo delle competenze digitali, anche nel settore dell'istruzione, concentrandosi sui migranti e sulle sfide specifiche che devono affrontare, sia per quanto riguarda il loro livello di alfabetizzazione digitale che l'accesso all'istruzione e formazione.

Le proposte progettuali possono includere:

- azioni volte ad accrescere le competenze digitali dei migranti, in particolare per l'occupazione;
- attività mirate allo sviluppo di competenze specifiche per professionisti del settore IT da parte dei migranti, nonché allo sviluppo di materiali, strumenti e buone pratiche per i professionisti che lavorano al miglioramento delle competenze digitali dei migranti;
- approcci innovativi all'apprendimento delle competenze digitali, in particolare per quanto riguarda l'intercettazione e l'insegnamento a categorie di migranti con scarse competenze digitali, come anziani, donne, analfabeti, migranti con disabilità;
- conferenze, *workshop* e apprendimento reciproco per lo scambio di esperienze e la diffusione di buone pratiche in relazione al miglioramento delle competenze digitali dei migranti e, in particolare, di quelle categorie di migranti con maggiori difficoltà, come donne, anziani, analfabeti e migranti con disabilità.

4) AMIF-2025-TF2-AG-INTE-04-PATHWAYS: Percorsi complementari legati all'istruzione (budget disponibile: € 5.000.000)

L'obiettivo è accrescere l'impatto e la sostenibilità dei percorsi complementari legati all'istruzione aumentando il numero di posti offerti ai rifugiati e la qualità dei programmi, tramite attività quali:

- *matching* tra studenti bisognosi di protezione internazionale e opportunità di istruzione/programmi accademici/istituti di istruzione superiore o istituti riconosciuti che offrono istruzione e formazione professionale;
- coinvolgimento *multi-stakeholder* a livello nazionale, regionale e locale (autorità nazionali, regionali e locali, comunità locali, università, associazioni studentesche, organizzazioni della società civile, comunità della diaspora) per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati nel Paese di destinazione, fornendo un sostegno su misura (alloggio, corsi di lingua, supporto mentale e sociale, supporto amministrativo, consapevolezza culturale);
- orientamento per migliorare le prospettive di indipendenza degli studenti bisognosi di protezione internazionale dopo il completamento degli studi, al fine di accedere a opportunità di ricerca/studi avanzati, stage/ tirocini e lavoro;
- conferenze, *workshop* e apprendimento reciproco finalizzate a sensibilizzare sui percorsi educativi dei rifugiati e a diffondere buone pratiche sull'ideazione, l'attuazione e lo sviluppo di questi percorsi, rivolte ad autorità nazionali e locali, personale universitario e settore privato.

5) AMIF-2025-TF2-AG-INTE-05-CHILDREN: Misure per sostenere gli Stati membri nell'ambito della protezione dei minori migranti (budget disponibile: € 6.000.000)

L'obiettivo è stimolare e sostenere lo sviluppo di capacità e la condivisione di conoscenze ed esperienze tra le autorità nazionali e altre parti interessate su come condurre la valutazione dell'età in conformità con l'approccio multidisciplinare richiesto dall'articolo 25 del Regolamento 2024/1348 sulla procedura di Asilo (APR).

La durata massima dei progetti deve essere di 36 mesi e di 24 mesi, nel caso di progetti che rientrano nel topic 5.

Beneficiari: Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi ammissibili al FAMI, che attualmente sono gli Stati UE (compreso i PTOM), escluso la Danimarca in quanto unico Stato membro che non partecipa al Fondo. Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

I progetti da candidare devono essere presentati da un consorzio costituito da:

- per i topic 1, 2 e 3: almeno 5 beneficiari di altrettanti Stati UE. Enti a scopo di lucro non possono essere coordinatori di progetto;
- per il topic 4: almeno 3 beneficiari di altrettanti Stati UE. Enti a scopo di lucro non possono essere coordinatori di progetto;
- per il topic 5: almeno 3 beneficiari di 2 diversi Paesi membri dell'Unione europea, di cui almeno un'autorità nazionale. Enti a scopo di lucro non possono essere coordinatori o co-beneficiari di progetto.

Cofinanziamento: copertura fino al 90% dei costi totali ammissibili.

La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- € 1.500.000 e € 3.000.000 per i progetti inerenti i topic 1 e 2;
- € 1.500.000 e € 2.000.000 per i progetti inerenti i topic 3 e 4;
- € 400.000 e € 3.000.000 per i progetti inerenti il topic 5.

Scadenza: 16/09/2025

Fonte: sito [EuropaFacile di ART-ER](#)

Premio Donna per la Transizione Verde dei Sistemi Alimentari

Il premio *PRIMA Woman Greening Food Systems Award in the Mediterranean Region* è un riconoscimento istituito da PRIMA (*Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area*) per valorizzare e celebrare il ruolo fondamentale delle donne nella transizione verso sistemi alimentari più sostenibili, equi e resilienti nella regione mediterranea. L'obiettivo è dare visibilità alle iniziative guidate da donne che contribuiscono in modo significativo all'innovazione ambientale nel settore agroalimentare, favorendo al contempo l'*empowerment* femminile e la parità di genere.

Nel 2025 saranno assegnati due premi a progetti o pratiche già realizzati, proposti e guidati da donne, che abbiano introdotto soluzioni innovative per "rendere più verdi" i sistemi alimentari nel Mediterraneo. Le innovazioni possono riguardare diversi ambiti, tra cui l'agricoltura sostenibile, la produzione alimentare ecocompatibile, la riduzione degli sprechi, la conservazione della biodiversità e l'efficienza delle risorse. È fondamentale che le soluzioni

presentate abbiano portato a risultati concreti e misurabili, come la riduzione delle emissioni di carbonio, il miglioramento della salute del suolo, l'aumento della biodiversità o il rafforzamento della sicurezza alimentare e della nutrizione.

Un ulteriore criterio chiave di valutazione sarà *l'empowerment* delle donne e la loro capacità di coinvolgere attivamente le comunità locali nei processi decisionali e nella realizzazione dei progetti. Le iniziative dovranno promuovere la partecipazione inclusiva, l'accesso equo alle risorse, la formazione e lo sviluppo di capacità, nonché il rafforzamento del ruolo di *leadership* delle donne e dei gruppi emarginati nel sistema alimentare.

Beneficiari: progetti guidati da un'entità giuridica con sede in uno dei Paesi Partecipanti PRIMA. Saranno esclusi i *team* con membri del personale PRIMA o dei suoi organi consultivi e direttivi. Inoltre, chi ha già ricevuto un Premio UE o Euratom per le stesse attività non potrà ricevere un nuovo premio nell'ambito del programma di lavoro 2025.

Premio: due premi da € 10.000 ciascuno.

Scadenza: 15/07/2025, ore 17.00

Fonte: sito della [Fondazione PRIMA](#)

Progetti di educazione musicale - a.s. 2025/2026

L'avviso – dando attuazione a quanto previsto nel Programma FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale – intende promuovere l'attivazione di azioni diffuse e flessibili di alfabetizzazione/educazione musicale, quale occasione di inclusione e contrasto alla povertà educativa per studenti e studentesse, ad accesso libero e gratuito, ponendo un'attenzione particolare a sostenere la partecipazione di allieve/i con bisogni specifici.

Gli interventi che saranno selezionati devono concorrere a potenziare il sistema di *welfare*, sostenendo misure per l'infanzia e l'adolescenza e, in particolare, la partecipazione alle opportunità educative per rafforzare e qualificare l'offerta di servizi in risposta a bisogni specifici, come misura di contrasto alla povertà educativa.

I progetti di educazione musicale candidati devono essere:

- aggiuntivi e addizionali rispetto all'offerta formativa curricolare;
- svolti in orario extrascolastico, valorizzando la continuità didattica e integrando l'attività curricolare, rappresentandone così il coerente ampliamento, sviluppo e approfondimento;
- costruiti per moduli e percorsi. Per percorso si intende un intervento formativo di complessive 60 ore, aperto alla partecipazione di almeno 15 destinatari, composto dalla sequenza di due moduli di 30 ore ciascuno, riferiti ad una delle seguenti tipologie: canto corale, musica strumentale d'insieme e propedeutica musicale. Le 60 ore complessive di ogni percorso dovranno essere programmate per essere fruite da ogni allievo, in modo tale che

tutti i componenti del gruppo aula abbiano la possibilità di seguire tutte le ore previste dal percorso.

Per ogni istituzione scolastica (indipendentemente dal numero di indirizzi/sedi/plessi) o per uno stesso ente potranno essere previsti al massimo 2 percorsi.

I destinatari delle attività di progetto sono studenti e studentesse della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) realizzati dagli enti di formazione professionale e dalle istituzioni scolastiche del sistema regionale di leFP.

Sarà oggetto di valutazione la disponibilità a favorire la partecipazione alle opportunità educative di allievi con bisogni specifici (a titolo esemplificativo, non esaustivo, disabilità, DSA, BES).

Le risorse pubbliche disponibili sono pari a euro 2.500.000 - Pr Fse+ 2021-/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k).

Beneficiari: i legali rappresentanti dei soggetti gestori di scuole di musica e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, che hanno chiesto il riconoscimento per l'a.s. 2025/2026, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.1291/2018 e con le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale n. 225/2022.

Si precisa che, ai fini dell'approvazione dei progetti, i soggetti richiedenti devono risultare inseriti nell'elenco delle scuole di musica e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2025/2026.

I progetti devono essere candidati prevedendo un partenariato con almeno 2 istituzioni scolastiche/enti di formazione professionale del sistema regionale di leFP e possono prevedere inoltre un partenariato tra più scuole di musica.

Cofinanziamento: l'importo massimo di finanziamento per ogni progetto è legato ai massimali di costo per ciascun modulo formativo. Nello specifico:

- modulo canto corale: € 3.200;
- modulo propedeutica musicale: € 3.200;
- modulo musica strumentale d'insieme: € 5.300;

Costi aggiuntivi per figure professionali di supporto per allievi con bisogni specifici

- € 750 per 1 solo allievo;
- fino a un massimo di € 1.500 per più allievi.

Scadenza: 27/05/2025, ore 12.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Altre opportunità di finanziamento

Contributi regionali per interventi a favore dei giovani - biennio 2025/2026

La Regione Emilia-Romagna ha lanciato un Invito alla presentazione di progetti per il biennio 2025-2026, con l'obiettivo di rispondere alle sfide che riguardano il mondo giovanile.

Questo bando è finalizzato a: promuovere la collaborazione tra istituzioni, il mondo del volontariato, il terzo settore e le comunità locali, con l'intento di realizzare interventi efficaci e duraturi; rafforzare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e civile, stimolando il senso di appartenenza e coesione sociale.

Il bando:

- promuove la cittadinanza attiva, per incentivare il coinvolgimento dei giovani nella vita civica e sociale, contribuendo a costruire una comunità coesa e solidale;
- favorisce il dialogo intergenerazionale e interculturale, per stimolare il confronto tra diverse generazioni e culture, per favorire la coesione sociale e una costruzione condivisa di un'identità europea;
- educa alla pace e alla legalità, per promuovere valori di solidarietà sociale, legalità e rispetto, contrastando la violenza anche tra pari;
- promuove sostenibilità e inclusione social, per affrontare le sfide ambientali e favorire l'inclusione dei giovani, in particolare quelli in situazioni di disagio sociale;
- garantisce l'accesso all'istruzione e alla cultura, per tutelare i diritti educativi dei giovani, favorendo lo sviluppo delle loro capacità e talenti;
- promuove la salute e stili di vita sani, per incoraggiare stili di vita responsabili e sani, attraverso iniziative che coinvolgano i giovani in attività fisiche, culturali e artistiche.

I progetti possono riguardare:

- sostegno agli Informagiovani, per la qualificazione delle attività, la ristrutturazione delle strutture e l'acquisto di dotazioni tecnologiche;
- promozione della creatività giovanile e dello sviluppo di reti artistiche, per sostenere la realizzazione di attività culturali e artistiche che coinvolgano i giovani;
- spazi di aggregazione giovanile, per interventi per la qualificazione e la riqualificazione degli spazi di aggregazione, favorendo l'inclusione e la socializzazione tra giovani;
- progetti di inclusione sociale e inserimento nel mondo del lavoro, per supportare iniziative volte a favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, con un *focus* particolare su quelli in difficoltà.

I progetti devono essere biennali, con una durata che copra sia l'annualità 2025 che 2026.

Beneficiari: le unioni di comuni e i comuni capoluogo di provincia (se non facenti parte di Unioni), per progetti legati ad aggregazione, informagiovani, e progetti *proworking*.

Le Associazioni di Comuni capoluogo esclusivamente per progetti di promozione della creatività giovanile e reti di giovani artisti.

Cofinanziamento: i contributi saranno concessi fino a un massimo del 70% del costo ammissibile del progetto.

Il contributo regionale è determinato in base al progetto e alla sua tipologia:

€ 20.000 - € 75.000 per attività di aggregazione e protagonismo giovanile.

€ 20.000 - € 100.000 per progetti a favore della creatività giovanile.

€ 20.000 - € 80.000 per la qualificazione degli spazi di aggregazione giovanile.

€ 20.000 - € 75.000 per progetti di inclusione sociale e lavoro giovanile.

Scadenza: 30/05/2025, ore 16.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Aviso Sport e Periferie 2025

L'avviso intende favorire lo sviluppo e l'adeguamento di infrastrutture sportive e consentire l'inclusione sociale, il benessere e la coesione delle comunità locali.

Gli obiettivi sono: incentivare l'attività sportiva in aree svantaggiate e periferiche del Paese; ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale; migliorare la qualità della vita, promuovendo il benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme; incrementare la sicurezza urbana diffondendo la cultura del rispetto.

Il bando si articola su due distinte linee di intervento:

- linea A, recupero e/o completamento e/o adeguamento degli impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica attraverso la messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico;
- linea B, realizzazione di nuovi palazzetti per lo sport multifunzionali e a energia quasi zero (nZEB), inclusa la demolizione di palazzetti esistenti e la loro ricostruzione, con destinazione all'attività agonistica.

Nell'ambito della linea di intervento A, potranno essere finanziate candidature progettuali che ad esempio includano i seguenti interventi: miglioramento/adeguamento sismico; abbattimento delle barriere architettoniche; attrezzature e/o spazi dedicati all'utilizzo dell'impianto da parte dei disabili; pavimentazione/rivestimenti; impianti fotovoltaici; impianti solari termici (ACS); cappotti termici; infissi; rifacimenti manti; blocchi edili (spogliatoi e servizi); tribune/spalti per spettatori; recinzioni, illuminazione e parcheggi (strettamente necessari per l'utilizzo del centro sportivo); impianti tecnologici.

Alla realizzazione dei progetti di cui al presente avviso è destinato un finanziamento complessivo pari ad € 110.000.000.

Le risorse disponibili sono così ripartite tra le due linee di intervento: €65.000.000 per la linea di intervento A; € 45.000,000 per la linea di intervento B.

Beneficiari:

- per la linea di intervento A, i comuni con popolazione oltre i 5.000 abitanti ovvero i comuni con una popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti, ma in grado di raggiungere la soglia dei 5.000 abitanti attraverso un accordo con altri enti locali limitrofi;
- per la linea di intervento B, i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (secondo l'ultimo censimento ISTAT).

Ciascun comune proponente potrà presentare una sola candidatura e per una sola delle due linee di intervento.

Cofinanziamento:

- riguardo la linea di intervento A, contributo massimo pari a € 1.500.000. La quota di compartecipazione finanziaria a carico del comune richiedente dovrà essere pari ad almeno il 10% del contributo richiesto, nel caso in cui il contributo richiesto non superi l'importo di € 750.000; sopra tale soglia, la quota di compartecipazione finanziaria a carico del comune dovrà essere di almeno il 15% del contributo richiesto;
- riguardo la linea di intervento B, contributo massimo pari a € 3.000.000. La quota di compartecipazione finanziaria a carico del comune richiedente dovrà essere pari ad almeno il 20% del contributo richiesto.

Scadenza: 16/06/2025, ore 12.00

Fonte: sito della [Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport](#)

Contributi per la realizzazione dei progetti presentati dalle Pro Loco

I progetti devono riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, anche in modalità virtuale laddove tecnicamente possibile:

- valorizzazione/promozione dei prodotti e servizi turistici strategici per il territorio di appartenenza;
- valorizzazione del patrimonio storico, culturale, folkloristico, sociale, ambientale;
- promozione dei prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia del territorio di riferimento;
- organizzazione di eventi propedeutici alla valorizzazione sociale, culturale e turistica;
- iniziative ricreative ed educative indirizzate in particolare ai bambini e ai giovani, imperniate su corsi/seminari/incontri, finalizzati alla conoscenza del territorio e delle sue tipicità, per creare senso di appartenenza e futuri "ambasciatori territoriali";

- sviluppo della capacità ospitale di comunità attraverso la realizzazione di progetti propedeutici alla costruzione di sistemi innovativi di diffusione delle informazioni territoriali.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 200.000, a valere sull'annualità 2025.

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate esclusivamente tra il 01/01/2025 e il 31/12/2025.

Sono ammissibili solo attività riconducibili alle finalità istituzionali delle Pro Loco. Non sono ammissibili le attività con finalità commerciale.

Beneficiari: le Pro Loco, aventi sede nel territorio regionale.

La domanda deve essere presentata da una Pro Loco capofila di un'aggregazione di almeno 4 Pro Loco. Ogni Pro Loco potrà fare parte di una sola aggregazione e presentare una sola domanda di contributo. Sia la Pro Loco capofila che le altre Pro Loco aderenti all'aggregazione, alla data della presentazione della domanda di contributo, devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti: essere iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n. 106/2020; avere sede legale in Emilia-Romagna.

Cofinanziamento: il contributo è costituito da una agevolazione a fondo perduto, concessa in percentuale delle spese ammissibili. La percentuale di contributo applicabile si differenzia in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione di merito del progetto, come segue:

- progetti con valutazione da 100 a 70: contributo pari al 70% della spesa;
- progetti con valutazione da 69 a 50: contributo pari al 60% della spesa;
- progetti con valutazione da 49 a 0: non ammissibile a contributo.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili fino al 100% della spesa. Qualora la somma degli altri contributi già concessi e del contributo regionale massimo concedibile superi il totale della spesa ammissibile, il contributo regionale di cui al presente bando sarà conseguentemente ridotto. Il contributo sarà interamente concesso ed erogato alla Pro Loco capofila dell'aggregazione.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti presentati devono prevedere spese comprese fra € 10.000 ed € 30.000.

Scadenza: 26/05/2025

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Proposte per ideazione e realizzazione di allestimenti accessibili presso i luoghi della cultura

L'avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali di allestimenti accessibili nei luoghi della cultura privati e pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura aventi ad oggetto l'ideazione e la realizzazione di percorsi espositivi organizzati per superare barriere fisiche, cognitive, sensoriali, culturali e linguistiche, con l'obiettivo di realizzare una fruizione ampliata.

La proposta espositiva può riguardare l'ideazione e realizzazione di mostre/eventi/allestimenti di differente tipologia (antologiche, personali, monografiche, collettive, retrospettive, ecc) organizzate tramite allestimenti permanenti, temporanei o itineranti, accessibili e fruibili a tanti pubblici diversi in funzione di una fruizione il più possibile ampliata e plurale.

Inoltre, deve contenere elementi di innovazione, ricerca, sperimentazione, deve avere un carattere di paradigma replicabile in diverse situazioni e deve utilizzare strumenti originali anche supportati dall'AI (*Artificial Intelligence*).

A titolo esemplificativo potranno essere realizzati progetti finalizzati:

- all'arricchimento e al miglioramento del racconto museale per l'accessibilità ampliata (nuovi allestimenti o nuove sezioni espositive, ampliamento del percorso museale o dei percorsi dedicati, riallestimento della collezione o riordinamento delle raccolte, implementazione della collezione nella compagine delle opere e reperti esposti);
- alla valorizzazione dei depositi per renderli accessibili a pubblici diversi, per renderli non più solo luoghi di conservazione ma anche di fruizione e ricerca;
- alla restituzione di una connessione tra il luogo culturale e il territorio di riferimento mediante un racconto organizzato secondo sequenze diacroniche supportato dall'uso di dispositivi multimediali, proiezione immersiva e interattiva, destinato a pubblici diversi;
- alla produzione di mostre/eventi/allestimenti di immagini e suoni, basate su tecnologie sostenibili e innovative caratterizzate da proiezioni statiche, dinamiche, interattive (*video mapping* e *video mapping 3D*) o immersive sulle superfici, facciate e strutture del luogo ospitante al fine di rendere accessibile a tutti la lettura dell'immagine architettonica e/o a una migliore comprensione delle opere conservate, dei percorsi e degli spazi museali;
- alla promozione di interventi di artisti visivi o performativi contemporanei che suggeriscano la possibilità di nuove esperienze accessibili di comprensione e lettura dei beni culturali esposti, connettendo le loro storie al presente attuale.

Il progetto dell'allestimento espositivo deve fondarsi su buone pratiche volte a ridurre l'impatto sull'ambiente e a contenere le risorse in tutte le fasi (produzione, allestimento, esercizio e programma di dismissione) con particolare attenzione ai materiali, agli imballaggi, al consumo di energia nei processi produttivi, alle emissioni di CO2 durante il trasporto, etc.

Proposte innovative che combinano la sostenibilità ambientale con i temi della rimozione delle barriere cognitive fisiche e sensoriali nei luoghi della cultura divenendo per una nuova generazione un acceleratore di idee e di progetti diversificati per dimensione, contenuto ed estetica rivolti all'economia circolare, al riuso, scambio, prestito, *upcycling*.

Tutti gli allestimenti finanziati dovranno essere realizzati e inaugurati entro 6 mesi dalla firma del Disciplinare d'Obblighi. Il progetto dovrà prevedere una durata minima dell'allestimento di 6 mesi naturali e consecutivi e dovrà garantire l'apertura di almeno 6 giorni/settimana e 6 ore/giorno.

Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a € 1.200.000.

Beneficiari: istituti e luoghi della cultura, quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché i complessi monumentali, ivi comprese fondazioni che gestiscono beni culturali di proprietà pubblica, consorzi che gestiscono beni culturali di proprietà pubblica ed istituzioni e aziende speciali.

Possono altresì presentare domanda anche soggetti che rivestano la qualifica di gestori degli stessi, purché producano apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'intervento oggetto della domanda di finanziamento.

Finanziamento: contributo pari al 100% delle spese ammissibili, non inferiore a € 100.000 e non superiore ad € 300.000.

Scadenza: 16/05/2025, ore 12.00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Notizie

Invito per feedback sulla strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2026-2030

La Commissione sta lavorando a una strategia rinnovata per l'uguaglianza LGBTIQ per il periodo 2026-2030, al fine di combattere le disuguaglianze subite dalle persone LGBTIQ. L'obiettivo è basarsi sui progressi compiuti attraverso la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025.

Senza sforzi coordinati a livello dell'UE volti a combattere la discriminazione e promuovere l'uguaglianza delle persone LGBTIQ, i progressi duramente conquistati rischiano di essere compromessi dalla polarizzazione della società, in particolare per quanto riguarda i diritti umani delle persone LGBTIQ. L'accettazione sociale delle persone LGBTIQ è aumentata, ma gli stereotipi e la disinformazione basata sull'identità potrebbero guadagnare terreno e invertire la tendenza.

Il presente invito a presentare contributi, aperto a tutti, consentirà alla Commissione di raccogliere informazioni sui settori che richiedono ulteriori azioni a livello dell'UE per promuovere l'uguaglianza delle persone LGBTIQ.

La scadenza per offrire il proprio feedback è il **24/06/2025** (mezzanotte, ora di Bruxelles).

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Approvazione da parte del Consiglio del primo pacchetto omnibus sulla sostenibilità

Il 14 aprile scorso, gli Stati membri hanno approvato la proposta della Commissione di rinviare l'applicazione degli imminenti obblighi relativi alla rendicontazione di sostenibilità e al dovere di diligenza.

Questa decisione assicura una rapida certezza del diritto alle imprese ed evita inutili sforzi di conformità in vista di future più ampie modifiche di semplificazione.

La misura adottata proroga al 2028 gli obblighi della Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità per le grandi imprese che non hanno ancora iniziato il rendiconto e per le PMI quotate.

Essa rinvia anche al 2028 l'applicazione della direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità per la prima serie di società interessate. Avviato dalla Commissione e accelerato dal Parlamento europeo due settimane fa, questo è il primo elemento da adottare nel pacchetto *omnibus* di misure di semplificazione sulla sostenibilità.

La Presidente von der Leyen ha avviato un nuovo impulso politico per semplificare le norme dell'UE e stimolare la competitività, mantenendo al tempo stesso obiettivi climatici e sociali ambiziosi. Le proposte presentate nel febbraio 2025 dovrebbero rappresentare oltre 6 miliardi di € annui di riduzione di spese amministrative e contribuire a creare un contesto imprenditoriale più favorevole affinché le imprese dell'UE possano crescere, innovare e guidare la transizione pulita.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Relazione della Commissione sull'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù (2022-2024)

Gli orientamenti politici per la Commissione europea 2024-2029 sottolineano il ruolo cruciale dei giovani nel guidare il cambiamento sociale, nel promuovere la diversità culturale e nel garantire la sostenibilità a lungo termine delle nostre società.

La Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027 fornisce il quadro di riferimento per la cooperazione dell'UE in materia di gioventù.

Essa mobilita, collega e responsabilizza i giovani e promuove la loro partecipazione e l'integrazione della dimensione giovanile. Gli obiettivi europei per i giovani fanno parte della strategia dell'UE per la gioventù e riguardano numerose politiche rilevanti per i giovani (tra cui quelle relative all'istruzione e formazione, all'occupazione, alla salute e all'ambiente).

Ogni 3 anni la Commissione presenta una relazione sull'attuazione della Strategia dell'UE per la gioventù, conformemente alla risoluzione del Consiglio. La relazione dell'UE sulla gioventù 2022-2024, accompagnata da due documenti di lavoro dei servizi della Commissione, è la seconda relazione di questo tipo nell'ambito dell'attuale strategia dell'UE per la gioventù.

La relazione sottolinea i progressi compiuti nell'attuazione della Strategia nel contesto dell'attuale situazione dei giovani.

La relazione fornisce un punto di partenza per ulteriori azioni nei settori più rilevanti per i giovani, mira a orientare gli sforzi complessivi nell'ultima fase dell'attuale strategia dell'UE per la gioventù e offre spunti per la prossima strategia successiva al 2027.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eventi

Forum sulla mobilità culturale 2025: rivisitare la mobilità internazionale dei giovani e degli emergenti nel mondo dell'arte

Data: 29-30/04/2025

Luogo: Riga (Lettonia) e online

Ogni anno la rete *On the Move* propone un Forum sulla mobilità culturale per indagare collettivamente le tendenze internazionali della mobilità artistica e culturale.

La pandemia ha interrotto i percorsi degli artisti emergenti e, in troppi casi, ha portato all'abbandono totale delle attività artistiche.

I dati sono scarsi su coloro che potrebbero aver riorientato il proprio percorso, sollevando interrogativi: nel 2025, chi è veramente pronto a intraprendere una carriera artistica di fronte a

incertezze così profonde? In che modo lo sviluppo digitale, le questioni di giustizia della mobilità, le preoccupazioni climatiche e le incertezze internazionali influenzano la loro voglia di intraprendere un percorso internazionale?

Attraverso questi temi, il *Cultural Mobility Forum 2025* promuoverà un dialogo critico sui percorsi futuri per i giovani artisti emergenti e i professionisti della cultura, offrendo prospettive su come la mobilità internazionale, l'inclusività e la sostenibilità possano essere reinventate per un settore artistico e culturale resiliente.

La partecipazione è gratuita previa [registrazione](#)

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Corpo Europeo di Solidarietà: seminario formativo sulla valutazione di impatto nella gestione dei progetti

Data: 13-16/05/2025

Luogo: Pisa

Nell'ambito delle attività di *networking* e formazione del Corpo Europeo di Solidarietà, l'Agenzia Italiana per la Gioventù organizza un seminario formativo dal titolo "*La valutazione di impatto nella gestione di progetti nel Corpo Europeo di Solidarietà*", volto a fornire ai partecipanti competenze e strumenti per comprendere come l'impatto e la sua previsione e implementazione nei progetti ESC siano un elemento di qualità fondamentale.

Temi principali:

- comprendere l'impatto nei progetti fondati sul concetto di solidarietà e come valutare tale impatto;
- rendere credibile e concreta la valutazione dell'impatto e la sostenibilità delle azioni proposte;
- approfondire metodologie e tecniche di valutazione dell'impatto con un focus sulla declinazione degli indicatori qualitativi e quantitativi all'interno dei progetti ESC;
- fornire esempi e pratiche, casi di studio di valutazione di impatto.

Il seminario è rivolto a 25 project managers e coordinatori, rappresentanti di organizzazioni, enti, gruppi informali attivi all'interno del Programma ESC, con interesse a migliorare il loro lavoro e a potenziare i loro approcci in questo ambito.

Il seminario alternerà sessioni di approfondimento di concetti e pratiche relative alla partecipazione, alle nozioni fondamentali e agli strumenti necessari, con simulazioni e sessioni attive.

L'esperienza sarà poi oggetto di riflessione e i partecipanti avranno l'opportunità di migliorare le competenze attraverso essa.

Le attività si svolgeranno in lingua italiana.

L'AIG coprirà interamente i costi di accoglienza e formazione; i costi di viaggio saranno, invece, rimborsati ai partecipanti a seguito della partecipazione all'attività, in misura del 95% per un massimo di € 300.

L'arrivo e l'inizio delle attività sono previsti nel pomeriggio del 13 maggio, mentre le attività termineranno all'ora di pranzo del 16 maggio.

Per candidarsi, è necessario registrarsi a [questo link](#) entro il **28/04/2025**.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)